

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Logistica e infrastrutture			
3	La Repubblica - Ed. Genova	29/04/2011 <i>FARELLO: "LA STRADA A MARE DI CORNIGLIANO PRONTA FRA TRE ANNI"</i>	2
24	Il Secolo XIX	29/04/2011 <i>CANTIERI, A PONENTE UN ANNO DA INCUBO (V.Galiano)</i>	3

L'annuncio

Farello: "La strada a mare di Cornigliano pronta fra tre anni"



Farello

LA NUOVA strada a mare di Cornigliano, i cui lavori sono già iniziati, sarà aperta al traffico nel 2014 grazie a un investimento di Anas e Società per Cornigliano di 65 milioni di euro. Lo hanno annunciato gli assessori comunali a Lavori Pubblici e Traffico, Mario Margini e Simone Farello, che ieri a Tursi hanno presentato l'inizio dei lavori per la realizzazione del nuovo sottopasso di ponte Pieragostini. La realizzazione di quest'ultima opera, del valore di 2,1 milioni milioni, inizierà a maggio con la sistemazione di via Tea Benedetti e si concluderà nel-

l'aprile 2012. Il sottopasso consentirà di raggiungere la futura strada a mare attraverso le aree ex Ilva. «Stiamo stappando l'ultimo imbuto del traffico nel Ponente — ha sottolineato Farello — a metà maggio in conferenza dei servizi deliberante arriverà anche il Nodo di San Benigno». Durante i lavori la viabilità in via Tea Benedetti non sarà interrotta, ma verrà ridotta a una corsia. A fine maggio, a Sampierdarena, inizieranno anche i lavori di rifacimento — 300 giorni la durata — di via Buranello, via Cantore e via D'Aste. L'investimento è di 7 milioni.



LA VIABILITÀ VERRÀ RIVOLUZIONATA PER LA NUOVA STRADA A MARE E IL NODO DI SAN BENIGNO

Cantieri, a ponente un anno da incubo

A maggio inizieranno i lavori che sconvolgeranno Sampierdarena e Cornigliano

VINCENZO GALIANO

NUOVA STRADA A MARE, nodo di San Benigno, riqualificazione di via Buranello. A Ponente traffico e qualità della vita - nel medio periodo - dovrebbero migliorare, grazie alle grandi opere a lungo attese e prossime a partire. Ma, nel breve periodo, i cittadini dovranno pagare un prezzo molto alto in termini di disagi sempre sul fronte della viabilità. Colpa dei cantieri che, a Cornigliano e Sampierdarena, terranno in ostaggio per oltre un anno pendolari e residenti oltre ai numerosi clienti dei poli commerciali della zona.

Primo nodo: all'inizio di maggio, a Cornigliano, partiranno i lavori per il sottopasso di collegamento tra la strada in sponda destra del Polcevera e la futura strada a mare che attraverserà le aree ex Ilva. Per tutta la durata dei lavori, che si concluderanno nell'aprile 2012, il tratto terminale di via Tea Benedetti con sbocco su ponte Pieragostini sarà percorribile su una sola corsia. L'effetto-imbuto avrà ripercussioni pesanti sul traffico nelle ore di punta e nei fine settimana, quando l'affluenza ai centri commerciali di Fiumara e Campi è massima.

La seconda emergenza in vista riguarda la viabilità di Sampierdarena. A fine maggio, pochi giorni dopo l'avvio della costruzione del nuovo raccordo sotto ponte Pieragostini, partirà anche l'intervento legato al Por (Programma operativo regionale) di via Buranello. Un investi-

mento da 7 milioni di euro che cambierà il volto di una parte del quartiere (previsti pure il restyling di via D'Aste e via Cantore) ma che incidere profondamente sulla viabilità della zona. Il Comune ha deciso, infatti, di invertire il senso di marcia nel tratto di via Sampierdarena, attualmente a senso unico in direzione Levante. Il provvedimento, che sarà in vigore per circa un anno, in concomitanza coi lavori, mira ad al-

leggerire via Buranello, oggetto della riqualificazione. «I lavori - spiega l'assessore al Traffico, Simone Farello - proseguirà per fasi e, di conseguenza, via Buranello potrebbe essere percorribile a tratti su una sola corsia». All'inizio, nella strada passeranno sia i mezzi privati sia quelli pubblici. «Ma se la situazione dovesse risultare insostenibile - riprende Farello - potremmo dirottare auto e moto su via Sampierdarena». «Chiario - continua l'assessore - che sarà necessario mutare abitudini. Ad esempio, chi viene da Ponente ed è diretto all'area del Matitone non potrà più passare in via Sampierdarena ma dovrà imboccare lungomare Canepa». A regime, poi, via Buranello potrebbe essere riservata esclusivamente ai mezzi pubblici.

Torniamo a Cornigliano. Il collegamento, sotto ponte Pieragostini, tra la viabilità in sponda e il nuovo by pass in costruzione Fiumara-Sestri costerà 2 milioni e 100 mila euro. «L'opera è interamente finanziata dall'Anas», informa l'assesso-

re ai Lavori pubblici, Mario Margini: «Siamo un po' in ritardo sulla tabella di marcia perché abbiamo chiesto ai tecnici di Sviluppo Genova di modificare il progetto, molto complesso, in modo tale da minimizzare l'impatto dell'opera sulla viabilità. Il cantiere è articolato in due fasi. Nella prima sarà costruito un nuovo raccordo - spostato verso Ponente rispetto a quello attuale - tra via Tea Benedetti e ponte Pieragostini. Questo permetterà di demolire l'ultimo pezzo di strada lungo il Polcevera e di sostituirlo con una rampa in discesa che, passando sotto il ponte di Cornigliano, si innesterà sulla futura strada a mare. Che sarà pronta all'inizio del 2014.

«Ovviamente - dice Farello - la limitazione ad un'unica corsia creerà qualche problema in via Tea Benedetti ma, visti i flussi in gioco, non credo che genererà ingorghi». Per scongiurarli, comunque, il Comune predisporrà, a monte del cantiere, apposita segnaletica per dirottare il traffico diretto a Ponente sull'asse via Ferri-Corso Perrone-via Cornigliano. Destinando, quindi, via Tea Benedetti ai mezzi diretti verso il centro.

In dirittura d'arrivo, infine, il progetto del nuovo nodo di San Benigno «che - annuncia ancora Farello - a metà maggio sarà approvato in conferenza dei servizi». Ancora da fissare l'inizio dei lavori, che riserveranno altri mesi di sofferenza agli automobilisti del Ponente.

galiano@ilsecoloxix.it

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ingorgo in via Pieragostini: una scena che nei prossimi mesi rischia di riproporsi

200

metri

il tratto terminale di via Tea Benedetti che sarà percorribile su una sola corsia

2,1

milioni di euro

il costo del nuovo sottopasso di raccordo tra la viabilità in sponda e la futura strada a mare

7

milioni di euro

il valore dell'investimento, finanziato con fondi Ue, per riqualificare una parte di Sampierdarena



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.